

## PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 3 IN DATA 10.01.2013

**Oggetto:** approvazione della bozza di convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'Institut Agricole Régional per il monitoraggio dei progetti relativi alla promozione e sostegno ad iniziative per la prevenzione ed alla riduzione della componente organica (compostaggio) nei rifiuti urbani.

### IL DIRETTORE GENERALE

visto il decreto del Presidente della Regione n. 433 del 26 ottobre 2009 concernente la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) nella persona del sottoscritto, in esecuzione della deliberazione di designazione della Giunta regionale n. 2939 in data 23 ottobre 2009, per il periodo dal 1° novembre 2009 al 31 ottobre 2014;

premesso che l'ARPA ai sensi dell'art. 4 lettere b) ed f) della legge istitutiva n. 41 del 4 settembre 1995, ha i seguenti compiti ed attività istituzionali:

- la consulenza e l'assistenza tecnico-scientifica alle strutture regionali, ivi compresi gli enti e le aziende regionali e a partecipazione regionale, ed agli organi ed enti locali competenti in materia di tutela ambientale, del territorio e di prevenzione dei rischi ambientali;
- la collaborazione con l'Amministrazione regionale nelle attività di divulgazione ed informazione concernenti la conoscenza dei rischi e delle problematiche attinenti alla tutela ambientale e territoriale;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2313 in data 30 novembre 2012 con la quale viene approvato il progetto sperimentale per il confronto ed il monitoraggio di tecniche per il compostaggio di rifiuti organici e la convenzione con l'ARPA e l'Institut Agricole Régional;

rilevato che la Regione ha attuato nel corso degli anni 2011 e 2012 con l'ARPA e l'Institut Agricole Régional il "Programma sperimentale di monitoraggio della qualità del compost prodotto in ambito domestico" con l'obiettivo di definire le buone pratiche di gestione del compost in tutta la sua filiera nonché per individuare le caratteristiche del processo derivanti dalle condizioni territoriali e climatiche della Valle d'Aosta anche al fine di fornire ai cittadini opportune indicazioni per effettuare il compostaggio domestico;

esaminata la convenzione approvata dalla Giunta regionale per il monitoraggio dei progetti relativi alla promozione e sostegno ad iniziative per la prevenzione e la riduzione della componente organica (compostaggio) nei rifiuti urbani ed evidenziato in particolare che:

- a) il monitoraggio viene effettuato con l'obiettivo di:
  - garantire la compilazione delle schede di monitoraggio previste dalla convenzione stipulata fra le autorità di sub ATO e la Regione Valle d'Aosta per l'attuazione e l'erogazione dei finanziamenti degli interventi attuati ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2640 dell'11 novembre 2011;
  - ottenere dati sperimentali relativi alla qualità del compost ottenuto tramite compostaggio di prossimità, a completamento di quelli raccolti per il compostaggio domestico nell'ambito del "Programma sperimentale di monitoraggio della qualità del compost prodotto in ambito domestico";
  - ottenere un quadro relativo alle modalità di gestione delle compostiere di prossimità;
  - redigere delle linee guida relative al compostaggio di prossimità nella Valle d'Aosta;

considerato inoltre che :

- b) l'Assessorato regionale Territorio e Ambiente, d'intesa con ARPA e Institut Agricole Régional e le autorità di sub-ATO, individua un campione di compostiere di prossimità sulle quali attivare il monitoraggio con l'obiettivo di verificare i diversi principi di funzionamento;
- c) sui campioni prelevati da ARPA saranno effettuate le analisi chimico-fisiche dei parametri significativi (umidità, pH, contenuto di azoto, carbonio organico e fosforo, ecc.)
- d) la Regione, l'ARPA e l'IAR si impegnano a collaborare alla diffusione dei risultati del progetto sperimentale anche attraverso attività di comunicazione dedicate;
- e) il monitoraggio viene effettuato nel corso dei due anni successivi all'entrata in funzione del progetto;

ritenuto quindi di approvare la relativa convenzione, come da testo allegato, risultato di un apposito confronto istruttorio tra le parti interessate, che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante;

vista la legge regionale 37/1997, concernente la disciplina della vigilanza e del controllo sugli atti dell'ARPA ed accertato che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo da parte della Giunta regionale;

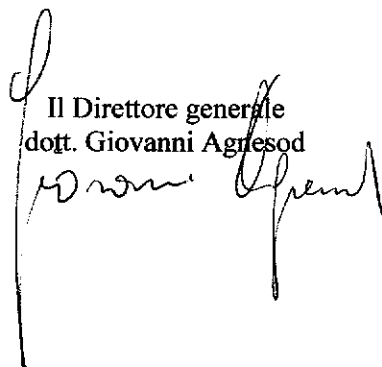
ritenuto opportuno dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per poter attivare tempestivamente le attività previste, anche in relazione ai programmi di lavoro condivisi con le altre parti;

#### DISPONE

1. di approvare la bozza di convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta e l'Institut Agricole Régional per il monitoraggio dei progetti relativi alla promozione e sostegno ad iniziative per la prevenzione ed alla riduzione della componente organica (compostaggio) nei rifiuti urbani, che si allega in copia al presente provvedimento per formarne parte integrante;
2. di dare atto che la convenzione avrà la durata di anni due dall'entrata in funzione del progetto;
3. di individuare il dott. Marco Cappio Borlino quale responsabile scientifico della convenzione;
4. l'immediata eseguibilità del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo da parte della Giunta regionale ai sensi della legge regionale 37/1997.



Il Direttore generale  
dott. Giovanni Agnesod





## CONVENZIONE

**PER IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI RELATIVI ALLA PROMOZIONE E  
SOSTEGNO AD INIZIATIVE PER LA PREVENZIONE E ALLA RIDUZIONE DELLA  
COMPONENTE ORGANICA (COMPOSTAGGIO) NEI RIFIUTI URBANI, REALIZZATI  
NELL'AMBITO DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2640 IN  
DATA 11.11.2011**

Viene sottoscritta la presente convenzione

**TRA**

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**, di seguito denominata Regione, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes, 1, Codice Fiscale 80002270074 e Partita Iva 00368440079 rappresentata dal Direttore della Direzione Ambiente dell'Assessorato Territorio e Ambiente Fulvio Bovet

**E**

**Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta**, di seguito denominata ARPA, con sede e domicilio fiscale in Saint-Christophe, Località Grande Charrière, 44, Partita I.V.A. 00634260079 rappresentata dal dott. Giovanni Agnesod, il quale interviene ed agisce in rappresentanza della stessa nella sua qualità di Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta,

**E**

**Institut Agricole Régional**, di seguito denominato IAR, con sede e domicilio fiscale in Aosta, Regione La Rochère, 1/A, Partita I.V.A. 00415990076 rappresentato dal sig. Andrea Barmaz, il quale interviene ed agisce in rappresentanza dello stesso nella sua qualità di Presidente del Comitato Direttivo dell'Institut Agricole Régional.

**Premesso che:**

1. In occasione della Settimana Europea di Riduzione dei Rifiuti – edizione 2009, l'Assessorato Territorio e Ambiente ha organizzato incontri pubblici sulla tematica del compostaggio domestico come iniziativa per la riduzione della produzione dei rifiuti che hanno visto grande partecipazione dei cittadini e destato notevole interesse;
2. la Regione, ARPA e IAR, ai fini di rispondere alle esigenze dei cittadini emerse negli incontri di cui sopra e definire gli aspetti legati alla pratica del compostaggio in Valle d'Aosta, hanno



portato avanti il “*Programma sperimentale di monitoraggio della qualità del compost prodotto in ambito domestico*”, procedendo ad un monitoraggio di compostiere domestiche e/o cumuli, con l’obiettivo di definire buone pratiche di gestione del compost in tutta la sua filiera, dalla sua produzione al suo utilizzo, e di individuare le caratteristiche del processo legate alle condizioni territoriali della Valle d’Aosta, per poter fornire ai cittadini opportune indicazioni per effettuare il compostaggio domestico;

### 3. la Regione

- a) con la deliberazione della Giunta regionale n. 1695 in data 15 luglio 2011, ha approvato il programma di azioni volte alla riduzione e alla prevenzione nella produzione dei rifiuti nella Regione autonoma Valle d’Aosta, per il triennio 2011/2013, che persegue obiettivi di minimizzazione dei rifiuti, anche attraverso la promozione del compostaggio domestico e del compostaggio di prossimità;
- b) con la deliberazione n. 2640 in data 11.11.2012 ha finanziato azioni atte alla diffusione della pratica del compostaggio di prossimità erogando finanziamenti alle autorità di sub ATO per i rifiuti;

#### Richiamata

- la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 “Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta” e in particolare l’articolo 104 (Convenzioni) che stabilisce tra l’altro che “Per l’esercizio di funzioni, l’erogazione di servizi o la realizzazione di progetti di sviluppo che non necessitino della costituzione di un soggetto dotato di personalità giuridica, gli enti locali possono stipulare tra loro, con altri enti pubblici o con altri soggetti apposite convenzioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1695 in data 15 luglio 2011 recante “Approvazione del programma di azioni volte alla riduzione e alla prevenzione nella produzione dei rifiuti nella Regione autonoma Valle d’Aosta, per il triennio 2011/2013”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2640 n data 11 settembre 2011 recante “Approvazione dei criteri di ripartizione dei finanziamenti e schema di convenzione tra la regione e le autorità di sub ATO per le azioni di promozione del riutilizzo e gestione dei materiali inerti, di smaltimento dell’amianto negli edifici pubblici, di prevenzione e riduzione della componente organica nei rifiuti urbani e promozione delle raccolte differenziate nell’ambito del piano regionale dei rifiuti e del programma di riduzione e prevenzione dei rifiuti, triennio 2011/2013, ai sensi dell’art. 104 della lr 54/1998”;

#### Considerato che

- la promozione del compostaggio domestico si iscrive nelle azioni di riduzione dei rifiuti, che è la prima delle 4R della gerarchia europea di azioni per una gestione sostenibile del ciclo integrato di gestione dei rifiuti;



- per favorire il compostaggio anche nelle zone più urbanizzate, ove vi sono limitazioni per la pratica a livello domestico, si è promossa la realizzazione di piccoli impianti per il compostaggio di prossimità nell'ambito delle azioni del Programma triennale 2011 - 2013 di riduzione dei rifiuti

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### Articolo 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

### Articolo 2

(Oggetto della Convenzione)

La presente convenzione ha come oggetto il monitoraggio da parte di ARPA Valle d'Aosta e IAR del compostaggio realizzato nell'ambito degli interventi attuati ai sensi dei finanziamenti erogati con la deliberazione della Giunta regionale n. 2640 in data 11.11.2011.

### Articolo 3

(Finalità del monitoraggio)

Il monitoraggio viene effettuato con i seguenti obiettivi:

- garantire la compilazione delle schede di monitoraggio previste dalla convenzione stipulata fra le Autorità di sub ATO e la Regione Valle d'Aosta per l'attuazione e l'erogazione dei finanziamenti degli interventi attuati ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2640 in data 11 novembre 2011;
- ottenere dati sperimentali relativi alla qualità del compost ottenuto tramite compostaggio di prossimità, a completamento di quelli raccolti per il compostaggio domestico nell'ambito del "Programma sperimentale di monitoraggio della qualità del compost prodotto in ambito domestico";
- ottenere un quadro relativo alle modalità di gestione delle compostiere di prossimità;
- redigere delle linee guida relative al compostaggio di prossimità nella Valle d'Aosta.

### Articolo 4

(Durata del monitoraggio)

Il monitoraggio viene effettuato nel corso dei due anni successivi all'entrata in funzione del progetto finanziato ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 2640/2011, ai sensi delle convenzioni sottoscritte con i sub ATO ai quali sono stati concessi i finanziamenti ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 2640 in data 11.11.2011.



## Articolo 5

### (Frequenza e capillarità del monitoraggio)

L'Assessorato territorio e ambiente d'intesa con ARPA, IAR e le Autorità di sub-ATO, individueranno un campione significativo di compostiere di prossimità sulle quali attivare il monitoraggio, anche con l'obiettivo di verificare i diversi principi di funzionamento, e al fine di determinare un quadro completo delle diverse tecnologie a disposizione. I campioni prelevati e sui quali saranno effettuati i test saranno definiti d'intesa anche con i soggetti beneficiari.

## Articolo 6

### (Modalità di monitoraggio)

Il monitoraggio viene effettuato su campioni prelevati da ARPA con la collaborazione delle Autorità di sub-ATO alle quali è stato concesso il finanziamento per gli interventi presentati ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 2640/2011, come definiti dalle convenzioni fra le suddette Autorità di sub-ATO e l'Assessorato territorio e ambiente. Sui campioni prelevati ARPA e IAR effettueranno le analisi e i test funzionali alla caratterizzazione del compost e al monitoraggio del processo di compostaggio, rispettivamente:

- ARPA: analisi chimico-fisiche dei parametri significativi (umidità, pH, contenuto di azoto, carbonio organico e fosforo, ecc.);
- IAR: saggio di fitotossicità e prove in campo.

## Articolo 7

### (Condizioni per la rimodulazione del monitoraggio)

Se nel corso del monitoraggio risultasse necessario modificare durata, frequenza e capillarità e modalità di monitoraggio definite dagli articoli 4, 5 e 6 della presente convenzione, sarà possibile adattare tali parametri alle mutate esigenze qualora tutti i soggetti firmatari della presente convenzione concordino in merito alle nuove modalità.

## Articolo 8

### (Promozione dei risultati del monitoraggio)

Le parti si impegnano a promuovere e diffondere i risultati del monitoraggio attraverso attività di comunicazione coordinate dalla Regione.

## Articolo 9

### (Progetto sperimentale)

Per l'attuazione del progetto sperimentale meglio evidenziato nell'allegato A alla presente convenzione:

- IAR si impegna ad attuare tale progetto, dividerne i risultati e promuovere le finalità della presente convenzione;



- la Regione si impegna a finanziare il progetto sperimentale;
- ARPA collabora alle attività definite ai sensi dell'articolo 5;
- la Regione, ARPA e IAR si impegnano a collaborare alla diffusione dei risultati del progetto sperimentale anche attraverso attività di comunicazione dedicate.

#### Articolo 10

(Trattamento dei dati)

Le parti, per quanto di competenza, si atterranno alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

#### Articolo 11

(Foro Competente)

Per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'interpretazione o dall'applicazione di quanto previsto dalla presente convenzione è competente il Foro di Aosta.

Saint-Christophe,

Per Regione Autonoma Valle d'Aosta

Direttore della Direzione ambiente

Arch. Fulvio Bovet

Per ARPA Valle d'Aosta

Il Direttore Generale

Dott. Giovanni Agnesod

Per Institut Agricole Régional

Il Presidente del Comitato

Direttivo

Sig. Andrea Barmaz